

IL TRIULLI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI. In terza pagina, sotto la firma del ge...

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne il Domenica. Utile a domicilio e nel Regno...

Il pericolo da evitare

Siamo - non c'è dubbio - alla crisi. Il ministero Zanardelli è finito. Intorno ansiosi attendono gli eredi...

Avesso tale andamento, la situazione sarebbe fatta. Sonnino regnerebbe 24 ore. Invece egli fa dire dai suoi organi...

Tuttavia quando Sonnino è arrivato al guida, egli rincuora. Non solo vuole andare al potere, ma vuol essere sicuro di restarci...

Ben inteso l'invito non è che una sfida nella speranza che i Gollitti non riesca e Sonnino passi subito vorrighi dietro...

Qualcuno pensa che vi è sempre un buon numero di disoccupati. Lacava, Luzzati, Gallo, Baccelli, Fortis, pronti sotto la scorta di un Saracco...

Un modo per essi di riscattare molte colpe è quello di agire lealmente al fine di restituire alla Camera...

A questo intendo soprattutto l'Estrema Sinistra. Vengano i conservatori - e li combatta come tali...

Un modo per essi di riscattare molte colpe è quello di agire lealmente al fine di restituire alla Camera...

Un modo per essi di riscattare molte colpe è quello di agire lealmente al fine di restituire alla Camera...

Un modo per essi di riscattare molte colpe è quello di agire lealmente al fine di restituire alla Camera...

Gli amori di Sonnino... con Ferri???

La Tribuna rivela le cortigianerie del Giornale d'Italia - più conosciuto sotto il nome di Funerale - organo dell'on. Sonnino...

« Ben tristi e dolorose constatazioni devono fare gli italiani dinanzi a questo combinato parlamentare. »

« Ci sembra significare chiaramente che Ferri mette in quarantena il rivoluzionamento sistematico, per amor di Sonnino... »

« Si ripete che l'on. Zanardelli è veramente indebolito ed ammalato. Lo confessano gli stessi ufficii, tra cui il Corriere della sera... »

DALLA CAPITALE

Zanardelli male in salute. Si ripete che l'on. Zanardelli è veramente indebolito ed ammalato. Lo confessano gli stessi ufficii...

Intorno alla "czarata". « Nella stagione dei fior... se saremo savvi - Ganimedee in disgrazia - Anche l'altro? »

Il Lokal Anzeiger riceve da Pietroburgo che la visita dello czar a Roma sarà rinviiata alla primavera di questo anno prossimo.

Qualora la situazione non fosse migliorata e i partiti sovversivi insistessero nell'attuale condotta, la visita assumerrebbe la forma di una rivista navale e lo czar non varcherebbe il confine, come fece a Danzica.

Fatto il repulisti degli insetti che sono il peggiore ostacolo in tutto e per tutto e sempre, si vedrà che l'autocrazia rusa, e chiunque altri, può venire - come amico - liberamente in Italia, senza bisogno che alcuno attenti alla piena libertà di protesta dei sovversivi.

L'espulsione di Turati? Roma, 19. - La direzione del partito socialista è convocata per il 4 novembre.

I principali temi di discussione sono gli ordali del giorno di alcune sezioni che propongono l'espulsione dell'on. Turati dal partito socialista e i modi per risolvere la questione del Mezzogiorno.

COSE VATICANE

Il successore di Rampolla. Roma 19. - Si conferma ormai ufficialmente che Pio X, cedendo ai gusti, ha nominato il suo segretario di Stato nella persona di mons. Merry del Val, al quale fece pervenire la lettera di nomina.

Il nuovo patriarca di Venezia

La Tribuna informa che monsignor Calligaris, vescovo di Padova, appena elevato alla porpora nel consistoro del 9 novembre, sarà nominato patriarca di Venezia.

Il ritorno dei Reali

Il treno riportante ieri i Reali italiani da Parigi, si fermò pochi minuti a Digione, ove la missione militare li accompagnò.

Re Vittorio parlò molto affettuosamente agli ufficiali comandanti la missione.

Gli irredenti a Loubet

Parigi 19. - Il Comitato segreto delle Alpi Giulie ha fatto pervenire al Presidente della Repubblica francese una bellissima pergamena, inneggando all'unione d'Italia e Francia...

NOTIZIE A FASCIO

Una bisca in casa di un professore. Roma, 19. - Iersera la Questura entrò di sorpresa in una casa da gioco, tenuta dall'avv. Feliceissimo Marabini, professore di diritto internazionale...

La sutura del cuore

Roma, 19. - Stanotte in rissa, corto Luigi Rocchi, di 22 anni, accoltellava al petto il carrettiere Biagio Porfani. I medici di S. Spirito operano la sutura del cuore, che risulterà benissimo.

Tragedia orrenda

Torino, 19. - Stanotte certo Villa Giovanni, falegname, assassinava a coltellate certa Verna Teresa, madre di 4 figli, col marito al manicomio!

Un anarchico premeditante un delitto?

Ferrara 19. - E' stato arrestato certo Michele Cristini di Cento, ritenuto pericoloso anarchico. Si dice che egli preparava un attentato contro il Re.

Massime penali recentissime della Cassazione di Roma

Per i giornalisti. « Diffamazione a mezzo di giornale » - « Competenza » - « Il luogo ove il reddito di diffamazione per mezzo di giornali si compie, per la competenza è quello dove il giornale è stampato e presentato al P. M. »

Vaglia postali falsificati

« Vaglia postale » - « Falso compiuto da un privato » - « Il falso compiuto da un privato in un vaglia postale è falso commesso da privato in atto pubblico, non faciente fede fino a querela di falso. »

« Igiene e sanità » - « Epidemia »

« E' pienamente legale l'ordinanza di un commissario regio che fa obbligo, sopravvenuta un'epidemia, ai capi di famiglia di denunciare direttamente alle autorità i casi verificati nella loro famiglia. »

Interessi e cronache provinciali

Latisana, 20. - Locali scolastici - Sul Giornale di Udine, l'alfiere della Giunta, tenta di scagionare se e colleghi dagli addebiti che con giusta ragione loro vengono fatti sull'Adriatico dal 13 corr., per quanto riguarda le condizioni materiali di tutte le scuole del nostro Comune.

Male a proposito il D. cita il ricordo dell'immortale Emilio Zola, poiché se esso, Zola intendiamoci, volesse per un momento scendere dall'Olimpo...

« Voi siete negare che in Portogada, sia pur regolarmente, si impartisce l'istruzione nella segreteria della chiesuola di quella frazione, ambiente umido, che contiene appena venti ragazzi, mentre gli insoriti sono circa quaranta? »

« Potete disconoscere che la stanza della classe seconda maschile del capoluogo, puntellata perché malata, manca di luce e di aria? »

« Potete negare che a Mauro Giacomo fu Sebastiano ed altri, presentatisi per scrivere i propri ragazzi nella classe seconda maschile, venne risposto che non era possibile per mancanza di spazio? »

« E' vero o meno che avendo tale risposta provocate energiche proteste, il direttore delle scuole credette prudente di ricorrere ai reali carabinieri (fidelli di nuovo conio) per il caso che la faccenda fosse per prendere una brutta piega? »

« E' vero o meno che la stanza delle classi quarta e quinta femminile con diciotto banchi voluminosi, con un tavolo per la insegnante, con la lavagna e qualche altro mobile da riciclo alla maniera e trentacinque altiere e ciò in uno spazio di 30 metri quadrati e con una cubatura di metri novanta poco più? »

« Sussiste il fatto che nel 1901 e 1902 alcuni padri di famiglia ritiravano i rispettivi figli dalle Scuole ritenendo pregiudizievole alla loro salute, anche secondo il parere dei medici, quel tanto che è prodotto dalla ristrettezza di alcune aule e dal soverchio agglomeramento dei ragazzi? »

« Magro conforto i ripieghi accennati per la scuola di Gorgo. - Ed a proposito anzi io altra nostra accenneremo per quali ragioni si rese impossibile la erezione dell'edificio scolastico in detta località e perché la domanda per il famoso prestito di Latisanotta rimase senza evasione. »

« Ora in presenza di ciò, di fronte alla evidente impotenza del deputato di vigilanza locale, alla trascuratezza del regio ispettore scolastico e nella ipotesi che il Prefetto non sia a giorno di tali inconvenienti, sarebbe cosa ben fatta, che i nostri consiglieri provinciali iniziassero qualche pratica a tale proposito. »

« Si è parlato di fare una sottoscrizione allo scopo di raccogliere la somma necessaria per le spese di una commissione nominata dal Prefetto per visitare le nostre scuole. Speriamo che non vi sarà bisogno di ciò. Non si sa mai dove si arriva quando i provvedimenti vengono imposti. »

« Vi ricordate il 1886? Il colera in Beraria a Portogruaro e qui non si pensava a prendere alcuna misura di precauzione. Uno dei nostri Santoni andava predicando che il fiume Tagliamento era una sufficiente barriera per impedire la propaganda del morbo asiatico. Ubbi! Senza alcuna cerimonia fummo invasi ed i provvedimenti coattivi organizzati dalla inerzia e spilorceria della nostra Giunta costarono parecchie belle migliaia di lire. - Attenti dunque. »

Milano, 19. - La disgrazia del nostro Comune - E la Prefettura? - Dopo 3 o 4 anni che l'ex Amministrazione comunale non dava il resoconto del suo esercizio conforme all'articolo 148 della legge stessa, fu necessaria della nuova Amministrazione provvedere a mezzo di una revisione, eseguita in questi giorni da persona pratica ed estranea all'attuale Amministrazione.

« Ed ora i contribuenti del Comune devono esser ben soddisfatti a trovarsi oggi con un passivo di oltre lire 24800! Bagatelle per un Comune di circa 8 mila abitanti, già carico di sovrimposta comunale, macconante nel capoluogo di acqua e scuole! »

« Non bisogna però crollare che causa di tutto questo disordine amministrativo sia solo l'ex Sindaco e la vecchia Giunta! »

« No, poiché il Consiglio d'allora era formato dagli stessi membri che attualmente fanno parte della nuova Giunta e nuovo Sindaco. »

« Il fatto è che ognuno dei consiglieri doveva, a fine di ogni anno, insistere per la chiusura dei conti, per non trovarsi oggi d'un sol tratto, e senza qual sapere, con un passivo di circa lire 25 mila. »

« Dei vecchi consiglieri sostengono che 8, o 7 anni addietro si aveva in bilancio un attivo di qualche migliaio di lire! »

« Dunque? Congratulazioni ai nostri amministratori. »

« E il sig. Profetto, che ne dice di tutto questo? Deve sì essere a dormire l'art. 281 della legge comunale e provinciale? »

« Ma la conclusione è questa: ora abbiamo il conto e pantalone pagherà; malgrado i risentimenti già avuti di qualche grosso capo, per l'aumento fatto sulla tassa famiglia... »

« Una del popolo. »

Palmanova, 20. - Quattro annegati - Vi mando i particolari sul tristissimo fatto succeduto sabato sera vicino a Grado.

« Diretti al Santuario di Barbana da Grado partivano in una barchetta sette persone e cioè un frate ocapucino di Barbana, il sagrestano pure di Barbana, il sagrestano di Sacileto certo Verseguzzi Giuseppe d'anni 26, i coniugi Toll di Castione di Strada, il barcaiolo ed una donna maritata al portalettero di Tarzo di Cervignano. »

« Dopo breve tempo si trovarono in secca e lo stesso non si curarono di chiamare in soccorso alcune barche che poco distante passarono. Cominciava a farci notte ed allora portarono la barca in acqua. Furioso, sopraggiunse una temporale che ribaltò la barca. »

« Il Verseguzzi dopo quattro ore di nuoto guadagnò la riva a Grado, proprio dove esiste la fabbrica di sardine; il barcaiolo pure a nuoto arrivò alla spiaggia, la donna con l'aiuto del remo dopo qualche ora di sforzi inauditi venne soccorsa, gli altri quattro miseramente annegarono. »

« Il fatto produsse enorme impressione, specialmente per i coniugi Toll, che lasciano dodici figli: nove femmine e tre maschi. »

Audax italiano. - Festeggiandosi ieri a Roma la 100ª Sezione dell'Audax italiano, inserendosi il 2800º socio, il corrispondente di questa Sezione sig. Emilio Fontana spedì al presidente dell'Audax italiano cav. uff. Vito Pardo il seguente telegramma: »

« Interpreto sentimenti sezione Palmanova associandomi generale giubilo Audax italiano per meraviglioso sviluppo dovuto costante tenace vostro lavoro, da questo estremo lembo orientale redenta Italia porgovi in Roma sportiva oggi festeggianti fraterni cordiali saluti inneggiando prosperità simpatica associazione nazionale. »

« Seduta degerta - Ieri venne convocata l'assemblea generale dei soci della Società operaia per trattare il seguente oggetto: »

« Iscrizione dei soci alla Cassa nazionale di previdenza e conseguenti modificazioni allo statuto. A termini dell'art. 23 dello statuto. »

forza sul tema: « La coltura razionale del frumento ».

Tricesimo — Una risposta — Ci scrivono in data 19:

« Per la verità. Comparvero sul Friuli due corrispondenze da Tricesimo che meritano una breve risposta.

Non è forse più permesso in questi tempi di civiltà e di socialismo ad uno, forse o non Tricesimano, disporre del proprio portafoglio, invitare dei giovanotti per offrir loro un bicchiere o due di vino, o passare in compagnia loro qualche ora cantando le nostre viliotte friulane, non disturbando con queste i sogni tranquilli di nessuno e meno ancora del solerte corrispondente?

Lo che più volte del giorno fui testimone di ciò che questa comitiva stava facendo, non mi sono mai accorto di quella indecenza che il corrispondente vuol deplorare sulle colonne del Friuli; ma, se volesse essere proprio lui il civilizzatore del nostro paese, la sua prima lezione non doveva essere data ad una comitiva di giovanotti che fossero pure stati un po' brilli — nulla d'indecente avevano commesso; ma dovebbero bensì fissare il suo sguardo in altri siti che non sono quelli ove si respira l'aria pura delle nostre montagne.

In quanto poi al grosso biglietto di banca, non è che la storiella del figliuol prodigo, — era perduto, e fu ritrovato.

Rispondiamo per il nostro corrispondente: che egli non negò il diritto di disporre come ad ognuno pare e piace del proprio portafoglio; ma discusse solo la convenienza di esercitare una lodevole generosità d'animo la larghezza e liberalità che alimentano le cattive tendenze, piuttosto che in opere veramente benefiche ed educative. Né ci pare che la tesi sia men che giusta e approvabile, e — trattandosi di cose vedute in pubblico — men che lecita la critica.

Quanto al biglietto da 500 lire, il nostro corrispondente ne raccontò la scomparsa e il ritorno, riferendo le circostanze di fatto affermate dalla pubblica voce, tanto che furono oggetto d'indagini da parte della Benemerita. — Anche la questo, dunque, non ci pare che egli esorbitasse dal suo compito.

Ad ogni modo, se le circostanze di fatto non esistono — il che nella lettera su riportata non è spiegato — gli interessati troveranno nel Friuli libero spazio alle rinfedde.

Bula, 19. — La festa parrocchiale. — In un'occasione alla consueta sagra di Monte Riuola brillante, per la grande affluenza di forestieri e di paesani, avemmo l'ingresso del pivano di Bula. La semplicità con cui si svolse la cerimonia di possesso commosse la intera popolazione, la quale fece una sincera ed affettuosa accoglienza al nuovo pastore.

Il neo parroco di Bula visitò alcune chiese in carrozza, preceduto dalla banda cittadina, dalla Società operaia cattolica e dalla nascente società « Sezione giovani » che in questa circostanza inaugurava il proprio vesivolo sui muri ai vedevano vari foglietti, sonetti ed odi innumerevoli al pivano.

Credo che il concetto battagliero ed aspro espresso nel sonetto della società cattolica, non fosse consentaneo agli intendimenti pacifici e concilianti del nuovo parroco.

Cividal, 19 — Un lutto — Oggi il sig. Zorzella Domenico, ufficiale postale di qui, in compagnia della sua signora, si era recato in gita a S. Giovanni di Manzano. Colà venne colto da improvviso male e cessò di vivere in casa dell'ufficiale postale del luogo, suo amico.

Giunta la triste nuova, commosse l'intera cittadinanza. Partirono subito a quella volta parenti ed amici; il genero dott. Sartogo, mons. can. Costantini ed altri.

Il Zorzella era laboriosissimo, il modello degli impiegati. Affabile, cortese, gentile con tutti. Noi che abbiamo con-

tinui rapporti con lui, ci estrinse il cuore nel vegliare questo rigo.

Alla desolata vedova, alle figlie, ai parenti tutti, le nostre profonde condoglianze.

Visinale dei Judri, 19. — Un brutto vezzo — Nella Patria del Friuli del 8 ottobre fu pubblicato un articolo che riguarda la scuola di Visinale, articolo errato in parte, ma che dà campo d'entrare in una questione di massima importanza.

La maestra vi insegnante gode dello stipendio di lire 830 e non di 560 come erroneamente fu scritto, lorde ben s'intende di ricchezza mobile e monte penali, ma usufruisce gratuitamente dell'alloggio annesso alla scuola, e se la località non fosse delle più disagiate, credo, che essa potrebbe fra la misereola classe degli insegnanti elementari chiamarsi fortunata.

I fanciulli a Visinale sono pochi, quindi le fatiche scolastiche tenui; ma la lotta continua incessante, che essa deve sostenere per italianizzare questi italiani, legati da socioculturali interessi, o dalla paura d'essere oggetto di sevizie al vicino impero austriaco, questa lotta basterà a stancare qualsiasi forte fibra. Perché la maestra è sola a difendere la sacra istituzione della scuola e le autorità locali non se ne curano di proibire ai nostri bambini il passare ancora il confine ed apprendere coi primi rudimenti del sapere, l'amore ad una patria che non è la nostra, ad un sovrano che non è nostro.

E forse non è a cognizione dell'autorità governativa che fra le famiglie che hanno inscritti i loro figli in Austria una gode di una rivoltella di sale e tabacchi, l'altra è visitatrice di dogana e pagata dal governo.

Il vicino impero sa ben difendere le sue istituzioni e toglie gli impieghi a coloro che le violano; noi crediamo d'adunare coll'amore e la persuasione mentre ci vuole un po' d'energia con tanta gente che non sente la vergogna d'andar ad accattare l'istruzione in un paese il quale ci ha lasciati in retroglio del sangue e della persecuzione.

Se la scuola di Visinale non garba a certi messeri, siano italiani e mandino i loro figli nel vicino Dogliano, od a Corpo. Altro che far gridare i bambini per forza Viva l'Austria, invece che Viva l'Italia!

Presso la R. Scuola pratica di agricoltura di Pozzuolo del Friuli è aperto fino al 31 corr. il concorso per l'ammissione al corso ordinario di alcuni convittori gratuiti, semigratuiti e paganti, e di alunni soprannumerari.

E' pure aperta l'iscrizione al corso invernale, per agricoltori apprendisti di età preferibilmente inferiore a 20 anni. Maggiori informazioni si possono avere presso la Direzione della Scuola.

Nel corso dell'anno in giorni festivi, saranno, come al solito, tenute pubbliche conferenze per i campagnuoli, su vari argomenti agricoli.

Piccola posta. F. T.: a domani; un'altra volta scrivete su una sola facciata per foglio. — App.: grazie; benissimo; saluti. — G. P.: come vedete, ci siamo informati.

Interessi commerciali Per il trasporto delle derrate alimentari Trattativa internazionale.

Una conferenza internazionale si terrà in questo mese a Monaco di Baviera fra i rappresentanti delle Società ferroviarie dell'Austria, Svizzera, Germania, Italia e Francia per un accordo sul trasporto delle derrate alimentari.

Il Governo italiano ha creduto di inviare ad assistervi un suo delegato, che è stato scelto nella persona del comm. Sanguinetti. È la prima volta che questo intervento si verifica.

Scopo della conferenza è di agevolare sempre più il trasporto delle derrate alimentari, per dare incremento allo scambio dei prodotti fra le varie nazioni.

ci offrirete da colazione nella vostra torre

— Benissimo. — Avrete cura di prolungare il festino in modo che, al ritorno, ci colga la notte. — E' facile. — La guida ci smarrirà in modo che non a Canterata arriveremo, ma alla frontiera di Spagna. Colà la vostra missione sarà compiuta. E' tutto ciò che vi ha di più semplice ed innocente. — Infatti! — Guadagnerete dunque facilmente il vostro denaro. — Non parliamo di cose che ci avviescono, dottore. — Affamia, se non si è milionari come Rothschild, per vivere occorre ben far denaro di qualche cosa: del proprio tempo, della propria gioventù, del proprio talento o della propria forza. In altri tempi avreste venduto la vostra daga o la vostra spada. Oggi nessuno vuol saperne all'infuori dello Stato e, francamente, non le paga per quel che valgono.

— Avete ragione. Non vi domando il vostro segreto, dottore. — Sarebbe tempo perduto. Il vero è

Scuole, Comuni e concorsi

La parola alla Commissione esaminatrice Riceviamo sin da ieri, ma solo oggi lo spazio ci concede di pubblicare:

Illmo signor Direttore, La Commissione per gli esami di concorso, alle cattedre vacanti nelle scuole elementari, di questo Comune, crede necessario fare noto quanto segue:

Il sig. Lucio Bologna, presentato da un oculo di pubblicazioni di vario genere, per le quali, la Commissione lo classificò: primo per titoli, dando però incarico ad uno dei Commissari di assicurarsi durante gli esami orali se tali pubblicazioni fossero tutte opere del candidato.

E poi che fra le pubblicazioni erano alcune versioni metriche da Virgilio e da Orazio, il detto Commissario, chiese al candidato chi fossero, Orazio e Virgilio, quale fosse la sentenza delle poesie da lui tradotte, e cosa fosse l'asmetro di cui egli aveva mostrato di conoscere così bene la struttura.

A torto quindi il candidato, che, in seguito agli esami orali fu dichiarato inleggibile, si duole di essere stato interrogato anche sulla letteratura latina; ed a torto anche si duole di essere stato riprovato, già che egli certo bene ricorda che nell'esame di scienze, non seppe dire, fra altro, nè, che cosa fosse un barometro, nè se la terra giri da oriente ad occidente o da occidente a oriente, nozioni queste elementarissime, che un maestro deve saper insegnare ai suoi allievi, o che nell'esame di storia e geografia, confessò di non conoscere la materia della quale era interrogato.

Il sig. Stefanutti, non si presentò agli esami. Pare che egli voglia dimostrare che, avendo sostenuto il medesimo esame l'anno passato, aveva ora diritto di concorrere per soli titoli. Egli però dimentica che l'anno passato dalla Commissione, (composta dall'assessore Franceschini, del R. Provveditore a riposa cav. Gervasi, dei professori Tambara e Rovère del R. Liceo e del Direttore delle R. Scuole Tecniche) fu dichiarato non eleggibile per le classi superiori. Ora, non avendo egli presentati nuovi titoli e non avendo ripetuto l'esame (nel quale l'anno scorso era stato respinto perchè non raggiunse neppure la media di 7 decimi) come poteva la nuova Commissione dichiararlo eleggibile?

Egli sa d'aver ottenuto 40 cinquantini nei titoli scolastici e didattici, ma deve anche sapere, che non avendo egli subito un nuovo esame, la Commissione, tenuto conto dell'esito negativo dell'anno precedente, ha dovuto confermare il giudizio emesso dai precedenti Commissari.

E nella relazione dell'anno passato, è detto chiaramente non eleggibile per le classi superiori, perchè egli in seguito, per ottenere una promozione non meritata non si valsesse di quell'esame dato, ma non superato, interessando cavillosamente un articolo del regolamento comunale. E di questo giusto intardimento della nuova Commissione fu avvertito anche quest'anno, pochi giorni prima degli esami, con la lettera seguente:

«La Commissione per il concorso ai posti vacanti alle scuole di questo Comune, reputa doveroso significarle che Ella ha bensì tecnicamente il diritto di concorrere per soli titoli alle classi superiori, ma che l'esito dell'esame da Lei sostenuto nel decorso anno, per il quale potè entrare soltanto nella graduatoria degli eleggibili al corso inferiore, non costituirebbe certo un titolo favorevole per il nuovo concorso. Tanto per sua norma»

L'assessore, f. Franceschini.

In ogni modo è bene riferire quanto la Commissione esaminatrice del precedente concorso, chiaramente dicera dei candidati, fra i quali era il sig. Stefanutti, che quest'anno ha ritentato la prova:

«Io non so ciò che lei vuole. Noi siamo nelle mani di un altro. Egli paga... e questo è il punto.

Ribas si portò un dito alle labbra. Vauoise tornava.

Il conte riprendendo il suo posto, per la prima volta, si rasserenò.

Campyrol era riuscito a convincerlo. Io realtà la situazione non era peggiore adesso di quanto lo fosse prima.

La separazione dei conti con Banca di Charnay poteva essere più profonda? Era egli meno padrone di disporre delle sostanze di sua moglie meno di quanto lo fosse prima di questa spaventosa catastrofe?

Che cosa aveva a temere da Giorgio Dambert?

In Francia non s'era forse sotto la protezione delle leggi, e non s'erano dei gendarmi per vegliare alla sicurezza dei galantuomini?

Del resto, un uomo ne vale un altro: e se, caso impossibile, Dambert gli ripartisse d'improvviso davanti, come al Caffè della Pace, starebbe in guardia e pronto a rispondergli.

In fondo il conte era coraggioso e non aveva paura d'aluno.

«La Commissione esaminatrice non può lodarsi né essere soddisfatta dell'esito complessivo del concorso. Nell'esame essa, benchè si sia ristretta a richiedere le nozioni più necessarie ad una coltura modesta, dovette contrariarsi che i concorrenti, in generale, dopo aver finito il corso dei loro studi, non solo non si erano indicati d'allargare, ma non avevano neppure conservato il patrimonio di quelle cognizioni che necessariamente dovevano possedere quando conseguirono il diploma; tanto che, alcuni mostravano d'ignorare i fatti più gloriosi e più noti della nostra storia civile e letteraria e d'essere «dignuni delle più elementari nozioni scientifiche».

Il sig. Bulloni si presentò agli esami, a sua confessione, non preparato, e la Commissione gli fece grande e pietosa cortesia ammettendolo a sostenere la prova di lezione pratica, nella speranza che questa avesse potuto con un esito splendido compensare la meschinità dell'esame orale; e il sig. Bulloni, come non ha fatto cosa conveniente quando ha mosso tanta gente a parlare in sua favore, fa ora cosa in tutto sconveniente, quando ne muove tanta per ottenere un ufficio di cui cinque persone, coscienti e non incompetenti non lo credono degno.

La Commissione, non ebbe riguardo agli interessi particolari di nessuno dei candidati, né alle raccomandazioni fatte pervenire per essi; usò per tutti la medesima grande indulgenza, ma non dimenticò l'interesse del Comune e dell'insegnante, così che, costretta a constatare che nessuno dei candidati alla cattedra di classi superiori aveva l'istruzione necessaria, credette suo dovere dichiarare che nessuno dei candidati era a giudizio suo eleggibile.

La base del sette od otto decimi, è cosa tutto affatto interna della Commissione che si serve di numeri per formare una somma di punti di merito per i vari esami e per i vari concorrenti, e non ha nulla a che fare con la dichiarazione di idoneità o di non idoneità. La Commissione ha spiegato nella relazione, perchè il voto di sette decimi necessario per i concorrenti alla cattedra di scuole inferiori sia stato elevato a otto decimi per i concorrenti alle cattedre di scuole superiori; essendovi dei candidati i quali concorrevano contemporaneamente alle cattedre di scuole superiori inferiori urbane e inferiori rurali, non era possibile che fare un esame solo; quindi era naturale stabilire la media di sette decimi per le scuole inferiori e di otto decimi per le superiori; e sarebbe stata perfettamente la medesima cosa se la Commissione avesse tenuto fermo il voto di sette decimi per tutti, ma ai candidati delle classi superiori avesse a pari merito, tolto uno o due punti, il che avrebbe, se non altro, impedito l'ingusto e poco serio agitarsi dei candidati riprovati.

«La Commissione dichiarando che i candidati per le classi superiori e per i quali l'esame era di grande facilità, perchè comune ai concorrenti alle cattedre di scuole inferiori, dimostrano di non possedere tutte quelle cognizioni che si richiedono in un maestro superiore e che invece era «soddisfatta dell'esito del concorso alle cattedre inferiori» chiudeva la sua relazione con queste parole:

«La Commissione fa voti che il Consiglio comunale voglia attenersi alla graduatoria ed alle proposte sue; la quale cosa inalteri i maestri allo studio, inducendo in essi la salutare persuasione che la riuscita dipende dal solo merito, e darà utile al Comune che ai futuri concorsi potrà aspettare insegnanti colti e valenti».

Udine, 20 ottobre 1903.

Per la Commissione esaminatrice Il relatore: G. PESCATORI

«Rientrava dunque nel suo coupé di verso da quello che n'era uscito.

«Che cosa fate stasera, Ribas? — gli chiese.

«Il bearnese stese il braccio con l'indifferenza di un uomo che deve uccidere il tempo».

«Vivaddio — disse sbadigliando — non lo so».

«Restate a Bordeaux? — Non sono ben deciso. E voi? — lo nappure».

Campyrol fece una smorfia e le sue grosse labbra carnose si strinsero.

«Bordeaux non vi va, maggiore? — No, Bordeaux non gli andava a versi; ma non rispose».

«Nei suoi ricordi, Bordeaux restava il punto nero».

«Colà aveva conosciuto la bella Bajonnes; colà si era lasciato avvicinare dalle sue grazie; colà s'era dato al suo piccolo commercio delle cambiali falso che per poco non lo aveva mandato alla Corte di Assise; colà, infine, il suo colonnello ed i suoi camerati lo avevano schiacciato sotto la loro riprovazione. Non si sarebbe dunque spiaciuto lasciare in disparte Bordeaux che gli ridestava così tristi ricordi; ma vi

Questa risposta della Commissione, sia pure esauriente, può riferirsi ad altri interlocutori nella questione, non a noi.

«Noi non siamo entrati nel merito del giudizio della Commissione; ma semplicemente sostenuta una tesi: che cioè non si debbano né si possano interpretare le discipline vigenti nei concorsi, nel senso di dare il voto dei Consigli comunali mani e piedi legato e asservito a quello di coteste Commissioni, facendo strazio e scherno di quella larva di autonomia che tanto si è tanto fatica a conquistare».

«Cio tanto più nel caso specifico; poiché, costretto ad attenersi rigorosamente al deliberato della Commissione, il Comune resta, privo per un anno del titolare in una sua scuola a nostro nlla provvisorietà, riconoscibilmente dannosa».

«E allora — abbiamo domandato — che si chiama il Comune a deliberare? Tanto varrebbe che la Giunta stessa desse senz'altro esecuzione al beneplacito delle Commissioni, o semplice commissione — tittiti più — al Consiglio».

«Cio non essendo, ed essendo il Consiglio chiamato a deliberare, noi troviamo erronea la tesi che il Consiglio non potesse provvedere, contro il voto della Commissione».

«Del resto, poichè pare che si ricorra alla decisione del Consiglio supremo, aspettiamola».

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 10.)

INTERESSI CIVICI

Gli stabili del Legato Tullio in Monfalcone — I «dubbi» della «Patria».

«Sulla utilità e opportunità delle proposte che la Giunta presenterà al prossimo Consiglio, di spendere 40000 corone circa in lavori di ampliamento ed altro negli stabili del Legato Tullio in Monfalcone e procurarsi il danaro, almeno in parte, vendendo terreni del legato stesso» la «Patria» ha udito, caritatevolmente «si limita ad esporre», i seguenti «dubbi»:

«Si è pensato che i terreni da venderci, se sono «quasi sterili», si trovano però in luogo costituente area fabbricabile, e quindi vendibile molto probabilmente ad un prezzo superiore agli otto centesimi, come lo si valutò in media per metro quadrato?»

«Si è pensato alla eventualità che le quarantamila corone che ora si propone di spendere, non trovino poi negli affitti ricavabili un sufficiente compenso?»

«Si è pensato anche alla possibilità di spendere meno, adottando un progetto più modesto e più adeguato ai vantaggi ritraibili da questi nuovi lavori?»

«Abbiamo un famoso dubbio» anche noi: che questi «dubbi» siano vorati nell'amoroso grembo della Patria da taluno che sarebbe perfettamente in grado di risolversi, ma che, viceversa, se la gode un mondo — avendo trovato la comare che ben volentieri si presta — a fare un po' di maldicenza e un pochino d'insinuazione — così senza parere — contro la Giunta.

E ci sembra probabile che la stessa ragione sia quella che ha impedito alla Patria stavolta la consueta diligenza delle opportune «interviste a buone fonti», per dare essa stessa la soluzione dei dubbi angosciosi.

Fatto è che, senza troppa fatica, noi abbiamo potuto avere in proposito le seguenti informazioni:

Anzitutto quel fabbricato di Monfalcone da parecchi anni è sfitto, perchè non corrisponde alle esigenze locali e torna quasi inutile all'amministrazione; quindi, nelle attuali condizioni, può ritenersi passivo. Ma se anche si riesce ad affittarlo, esso non darebbe ora un reddito netto superiore a corone 800 al massimo.

Invece, con la progettata spesa di 30 o 35 mila corone, sia pure per ogni eventualità quel locale potrà essere trasformato in affittareccio, capace di

sono circostanze in cui bisogna borseggiare per giungere alla meta e destreggiarsi per prender il vento.

«Del resto non era probabile che dopo tanti anni lo si riconoscesse. La sua metamorfosi, grazie a Dio, era abbastanza completa».

«Bordeaux — disse — è una città dove si può sempre passare una buona notte e fare un buon pranzo. Pagata la festa, Vauoise!»

«Di gran cuore».

«Ribas ve la restituirà nella sua biococa».

«Allora restiamo?»

«Come vi piacerà. Domani vi saranno ancora dei treni per noi».

«Che albergo si prende? Ribas disse il suo parere per primo».

«Vi propongo l'«Albergo dei Principi» — disse — Buona casa. Campyrol fu del suo avviso».

«Non siamo noi i principi del giorno? Tutti coloro che hanno degli soldi nel horsello sono principi».

«Di fatto più si vive e più si vede che v'è questo solo di vero — disse Ribas con accento melanconico».

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRŒUVEL

segna, ma non ne conosco lo scopo. Uno straniero ci muove come i pedine su una scacchiera. E' affar suo e non nostro. Voi sapete ciò che è stabilito.

«Perfettamente».

«Voi rimanete in casa vostra otto giorni».

«D'accordo».

«Per distrarvi in quel nido da notte, avrete il diritto di venire di quando in quando a far la corte alle signore a Cantersta, specialmente al mattino».

«Sia».

«La vi si daranno istruzioni. Tutto deve farsi con dolcezza. Nulla di riprensibile o di colpevole. Potete bene immaginarvi che altrimenti non me ne immischierei, per mille cannoni! Quel buon Campyrol! Egli soggiunse: — Quando il momento sarà giunto,

ad 8 quartieri, da cui si può ragio-

evolvemento ripropornerà un comples-

Vedremo se il grembo della Patria

Il problema dell'illuminazione

continua ad essere, da parte della Giunta,

La Giunta Provinciale Amministrativa

in sede di contenzioso

Si è riunita ieri, in sede di contenzioso,

Ricorso accolto

Venne ieri pubblicata la sentenza con

La vertenza dei panattieri

Abbiamo accennato l'altro ieri, come,

R. Liceo Ginnasiale "Iacopo Stellini"

Il principio delle lezioni. — Le lezioni avranno

Il pittore-decoratore S. B. Trani

che all'Esposizione Regionale, per ragioni di spazio e di località

La questione dei cancellieri

Il periodico La Giustizia annuncia che

Scuola serale di contabilità per gli Agenti di commercio

Nel Piccolo di stamane leggiamo: Giuseppe Martina, d'anni 47, da Udine,

L'ammissione alla scuola viene fatta in base a certificati scolastici che dimostrino

Per una frode nei francobolli

Si comunica da Roma: Il Ministero delle poste ha constatato che da qualche tempo si usa coprire

Volontari ordinari nell'esercito

L'arruolamento dei volontari ordinari sarà aperto dal 1 novembre

Programma dei pezzi che la Banda del 79° reggimento Fanteria eseguirà

1. Marcia «Italia» Hiltl — 2. Sinfonia «Nabucco» Verdi — 3. Valzer «Poesia delle Alpi» Corrà

Sottotenente in arresto

Il sottotenente Carini, del «Vicenza» cavalleria, del quale accennammo ieri

Furto. Al num. 5 del viale S. Daniela,

Una triste sorpresa doveva attenderlo stamane quando, verso le 7, entrò in negozio:

Entrarono da un finestrono che dà sull'ortò,

Tranne i cassetti, per la ricerca di denaro, nulla toccarono; uscirono di dove erano entrati.

Stamano furono subito sul luogo il brigadiere Giuseppe Cauzzo ed il carabinieri Valentini.

Notiamo che alcuni mesi or sono, fu invano tentato, pure a scopo di furto,

Smarrimento. E' stato l'altro ieri smarrito un portamonete, contenente

un biglietto della Lotteria dell'Esposizione, altre carte importanti e sedici lire rappresentanti il guadagno dello smarritore

La triste fine di un'udinese a Trieste

Muore di carbonchio! Nel Piccolo di stamane leggiamo: Giuseppe Martina, d'anni 47, da Udine,

Ahime! Per una di quelle fatalità che perseguono taluni, per il Martina quel po' di denaro guadagnatosi doveva essere l'ultimo che portava a casa.

Egli aveva certamente toccata qualche pelle infetta di antrace, e nel grattarsi il fango aveva trasmesso il suo sangue la terribile infezione.

All'Ospitale

Ieri alle 11 venne mediato per ferite al terzo inferiore del radio sinistro certo Francesco Gentilini; alle 14, per rottura dell'arteria radiale sinistra,

Teatri ed Arte.

Il successo della «Mignon» a Pola Nel Giornale di Pola troviamo ampia relazione dell'andata in scena,

Il nostro concittadino Bozicco, impresario, seppa allestito uno spettacolo che, come il Giornale conclude, «è davvero degno del maggiore encomio».

Cronaca giudiziaria. Tribunale di Udine

Giusta condanna. — Venne condannato a 4 anni e 10 giorni di reclusione ed a 200 lire di multa un bruto, certo G. B. Todero,

Per due chilogrammi di formaggio si basò, in contumacia, 18 giorni di carcere, il pregiudicato Valentino Buzzolo di S. Giorgio Nogaro.

Per pochi centesimi di erba l'imputato Luigi Alessandri venne — ed alla sentenza piudiamo — assolto.

Ebbe invece a prenderli 41 lire di multa, per aver dato, alla guardia campestre, false generalità.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Rivista per le Signorine che già da otto anni si pubblica in Milano è un periodico che crediamo, in Italia, unico nel genere,

Fu fondato ed è sempre diretto da Sofia Bisi Albini, e il nome chiarissimo dell'egregia scrittrice è già di per sé un'ottima raccomandazione; vi collaborano distinti scrittori per modo che il testo riesce variato e scovro di ogni aridità pedante,

La Rivista per le Signorine edita dalla casa Editrice Giacomini Agnelli, Milano, esce in fascicoli mensili di 80 pagine ciascuno e contiene articoli di morale, di letteratura, d'arte, di moda, riviste bibliografiche, riviste delle riviste, bozzetti, racconti, novelle, romanzi scelti accuratamente per modo che il loro valore morale non sia mai inferiore al valore letterario.

E' una Rivista che per suo tenue prezzo (L. 10. annua), per l'eleganza dell'edizione e soprattutto per la bellezza degli intenti merita d'essere appoggiata e incoraggiata.

Della Ditta Agnelli si sono pubblicati in questi giorni anliche:

Il Catalogo delle opere scolastiche e di Pedagogia e Didattica generale (bel vol. in 32, di pag. 250);

Il Catalogo delle opere varie di Letteratura amena e di Storia politica e letteraria (bel vol. in-32, di pag. 250);

Il Catalogo di commedie, drammi e farse, con un'appendice di Dialoghi, di Poesie d'occasione e di Composizioni musicali (bel vol. in-32, di pag. 80).

Ognuno dei suddetti cataloghi si spedisce gratuitamente (franco di porto) a chi ne fa domanda direttamente con cartolina postale doppia, specificando quale desidera avere.

Caleidoscopio

L'onomastico — Domani, 21 ottobre, S. Orsola.

Effemeride storica 20 ottobre 1419 — Il Valentini (Catalogo codic. ecc. p. 109) pone in rilievo la circostanza fatta in questo giorno dal Consiglio di Venezia che si rivolse a quello di Udine informando dell'ingiuria fatta da Nicolò di Valvasone e da Francesco Cristoforo di Cargna nell'aver catturato presso Rosimbugo il pro concittadino Nicolò Tridotti, reduce dalla città di Cividale con salvocondotto e gettato nella Torre di Cuccagna, poi di cui riscatto aveva infisso la taglia di 20 ducati d'oro.

IL MERCATO DEL GRANO

Il prezzo dei grani sui principali mercati del mondo è di franchi 21.37 al quintale a Parigi; fr. 19.98 a Berlino; fr. 19.09 a Budapest; fr. 16.28 a New-York; fr. 15.01 a Chicago e fr. 14.80 a Odessa.

Nella passata settimana sul mercato di Odessa si verificò un lieve ribasso nei prezzi del grano. Tutti gli altri principali mercati del mondo segnarono rialzi di poca importanza.

I depositi di frumento disponibili nei principali centri di esportazione sono in aumento. Negli Stati Uniti d'America si calcolano ad attoliti 7,700,000 circa, mentre la settimana scorsa non ne raggiungevano 6,900,000.

Si confermano le buone notizie già riferite sulla produzione del grano in Italia e nei principali paesi esportatori. Le previsioni sul prossimo raccolto nell'Argentina sono eccellenti, cosicchè può presumersi che questo paese darà quest'anno un largo contributo alla esportazione.

Sui mercati italiani, malgrado l'abbondante raccolto, domina l'incertezza, con prezzi flaccidissimi, che oscillano fra lire 21.75 e lire 23.50 per quintale.

E. MERCATALI dir. propr. respons.

Si rende noto

che in data 20 corrente ad istanza di Moreal Pietro fu Angelo di S. Quirino mediante l'Uffizio Giudiziario del Tribunale di Pordenone sig. Viauello Fortunato venne revocato il Mandato generale in atti del defunto Notaio Gio. Batta Renier da esso Moreal rilasciato a D'Odorico Angelo fu Marino detto Fagnon di S. Quirino e ciò per ogni effetto di legge.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio Bicicletta e Macchine da Cucire Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi VIA LIRUTTI, N. 4

Acqua di Petanz

eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lajponti medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDI - Udine.

LA DITTA

G. MUZZATI MAGISTRIS e C. DI UDINE

avverte di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

Gli acquirenti dei decorsi anni possono testificare che le uve fornite dalla Ditta sono di speciale merito e scelte con particolare riguardo ai bisogni locali, cosicchè alla pigiatura diedero sempre i risultati più soddisfacenti.

Avviso

Per chi può avere interesse si fa noto che le Fornaci di Rubignacco (Cividale) attivarono una stazione telefonica con recapito presso il Cambio Valute G. Conti di Udine per le comunicazioni a comunicazioni da trasmettere alle fornaci stesse.

LIQUIDAZIONE

STOFFE D'INVERNO

Il liquidatore del fallimento Marches volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo, avverte che da oggi in poi cederà detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 p. %

Piazza Vittorio Emanuele vicino al Caffè Corazza Via Bellani 1° piano

Se volete guarire radicalmente la Sifilide e le Malattie Veneree senza conseguenze. chiedete istruzioni per la cura al Premiato Gabinetto Privato Dott. TENCA, specialista, Vicolo San Zeno, 3, p. I. (dietro il Tribunale) MILANO. Visite, consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Unire un francobollo per la risposta. (Segretezza)

PROFUMERIE IGIENICHE VENUS BERTELLI Crema Venus, vani L. 1.50 più c. 20 per posta; tre vani L. 4.50, franchi. Dentifrici Venus, in pasta L. 2.25 in scatola, più cont. 50 per posta; Estratto Venus, in acqua L. 4.50, più c. 50 di posta; Lozioni Venus (acqua per capelli, shampoo e al pettore), un flacone L. 1.50, più cont. 60 per posta. Vellutina Venus bianca, rosea o zabol; saponi, saponi L. 2.70, di sapone L. 4, più c. 80 di posta. Proprietaria proprietaria la Società A. BERTELLI & C., Milano.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna.

Visite e consulti dalle 8 alle 17

Popolare Vita

Associazione di Mutua Assicurazione Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio

Sede Sociale: MILANO Via Giullari, 8 (Palazzo proprio)

Agenzia in UDINE Via Paolo Sarpi, N. 3 nell'ufficio della B. C. U.

Rubrica utile v. quarta pagina

Rubrica utile

pal lettori

Ferrovie

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.35
O. 19.20	18.06	D. 14.10	17.00
M. 17.30	23.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 20.35	4.40
da Udine a Pontebba			
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	19.09	O. 14.30	17.08
D. 17.10	20.45	O. 10.55	19.40
O. 17.35	10.10	D. 18.39	20.05
da Udine a Trieste			
O. 5.30	8.30	A. 8.35	11.10
D. 8.00	10.38	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.40	D. 10.45	20.00
O. 17.25	20.28	D. 21.25	1.32
da Udine a Civitavecchia			
M. 6.09	8.31	M. 6.40	7.16
M. 10.12	10.38	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.09
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.48
M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
da Casarsa a Portogruaro			
A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
O. 14.31	15.10	O. 18.10	18.55
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Casarsa a Spilimbergo			
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
Udine			
M. 7.24	D. 8.12	Venezia	10.10
M. 13.10	M. 14.15		18.20
M. 17.50	D. 18.57		21.30
Venezia			
O. 7.00	M. 8.5	Udine	9.53
M. 10.38	M. 14.50		15.50
D. 18.25	M. 20.30		21.10
Udine			
M. 7.24	D. 8.12	Trieste	10.40
M. 13.10	O. 14.15		19.48
M. 17.50	D. 18.57		22.13
Trieste			
D. 6.20	M. 9.5	Udine	9.53
M. 12.30	M. 14.50		15.50
D. 17.30	M. 20.30		21.10
Tramvia a vapore			
da Udine a S. Daniele		da S. Daniele a Udine	
R.A. 8.15	S.T. Daniele 8.40	Daniello S.T. 7.20	R.A. 8.35
11.20	11.40	11.10	12.35
14.50	15.15	13.55	15.10
17.35	18.00	17.30	18.45

Servizio delle corriere

Per Cividale — Recapito all'Aquila Nuova, via Mania. — Partenza alle ore 10.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis — Recapito idem. — Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Fossolò, Mortegliano, Cossato — Recapito allo «Stallo al Cavallino», via Poscolle. — Partenza alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bartolo — Recapito «Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napolitano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Fovioleto, Faedis, Aviano — Recapito «Al Telegrafo». — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo d'Italia». — Arrivo alle 8, partenza alle 10.00 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine — Recapito allo «Stallo Panizza» Sub. Grassano. — Arrivo alle 10, partenza alle 10 di ogni martedì o sabato.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 18 ottobre 1903

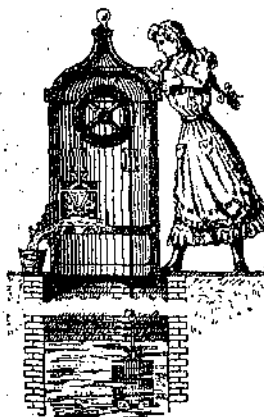
RENDITA 4 %	103 15
4 1/2 %	101 27
5 %	101 61
5 1/2 %	74 —
Azioni	
Banca d'Italia	1076 50
Ferrovie Meridionali	682
» Mediterranee	476 75
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	507 —
» Meridionali	318 05
» Mediterranee 4 %	504
» Italiane 3 %	353 75
Città di Roma (4 % oro)	305 —
Cartelle	
Fondazioni Banca Italia 4 %	508 25
» 4 1/2 %	507 25
» Cassa R. Milano 4 1/2 %	513 50
» 5 %	518 57
» Ist. Ital. Roma 4 1/2 %	507 —
» Idem 4 1/2 %	—
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	98 83
Londra (sterline)	25 10
Germania (marco)	122 94
Austria (corono)	104 88
Pietroburgo (rubli)	205 50
Ramania (lei)	95 10
Novo York (dollari)	5 14
Turchia (lire turche)	22 00

La Polvere Rosea

a base di china
per imbianchire i denti
senza distruggere lo smalto
tutto Stabilimento farmaceutico C. Oberlin di Bologna, rinfiora e prepara i denti dalla malattia cui vanno soggetti
Una scatola cent. 50

TORD-TRIFE
infalibile distruttore dei topi, sorci, tate. — Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese ad altri preparati. Vendesi a cent. 50 al pezzo presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Borsa di Milano	Chiusura di Parigi
19 Ottobre	18 Ottobre
Rend. It. 5 1/2 % 103.05	Serbia 4 % —
Id. 4 % 103.20	Argentina 19 0 1898 79.50
Id. It. 4 1/2 % 101.37	Brazil, 5 1/2 % 40 70
Id. 5 1/2 % 101.80	» 4 1/2 % 70.80
Id. 3 1/2 % 74. —	Bosnovioce 1750. —
Banca Generale 50. —	Rio Tinto 2250. —
Id. d' It. 1075. —	» 1100. —
Commercio 780. —	Crédit Lyonn. 1100. —
Credito Ital. 570. —	Metropolitano 481. —
Fer. Merid. 490. —	Thomson Houw. 351. —
Mediterranee 490. —	Saragossa 352. —
Francia 99.87	Nord Espagno 218. —
Londra 25.11	» 179. —
Germania 158.95	Chartered 61. —
» 104.80	De Beers 408. —
Ner. Gener. 693. —	Eastrand 175. —
Fon. B. Ital. 509. —	Goldfields 141. —
Raff. Zuc. 319. —	» 152. —
Id. B. Rosal 1534. —	» 235. —
Id. Canton 535. —	Rand Africa 218. —
Costr. Van. 130. —	Roadspoort 195. —
Obb. Mer. 849.50	Cape Copper 77. —
Id. n. 3 1/2 % 859.75	Robinson 252. —
Got. Venez. 276. —	» 108. —
Ass. Terzi. 1861. —	» 101. —



Per le più elementari precauzioni igieniche per ottenere acqua sana e fresca negli usi domestici s'ha quella di sostituire le pompe ed i pozzi aperti col

Pozzi coperti od elevatori d'Acqua
Brevetto Jonst

Massima semplicità e sicurezza.
Funzionamento facilissimo per qualsiasi profondità.
Evitato ogni pericolo di caduta di persone od altro.

Migliaia di applicazioni fatte in Francia Italia ecc. — Adottate dalle Ferrovie.

Prezzo L. 200.

Unici concessionari per la fabbricazione e vendita in Italia:
Ing. Gola e Conzatti
Milano - Via Dante, 10 - Milano.

CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO - UDINE
Via Mercatovecchio — Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolastico 1903-04

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilogrammi 2.500)	L. 1.70
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	» 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	» 3.70
100 Fogli carta greve per 4° scrivere id.	» 0.30
100 Fogli carta greve form. 4° leon id.	» 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	» 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	» 0.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	» 0.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	» 0.80
Una grossa portapenne armati in ferro	» 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	» 0.25
Una scatola gesso	» 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	» 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle coperte ne.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

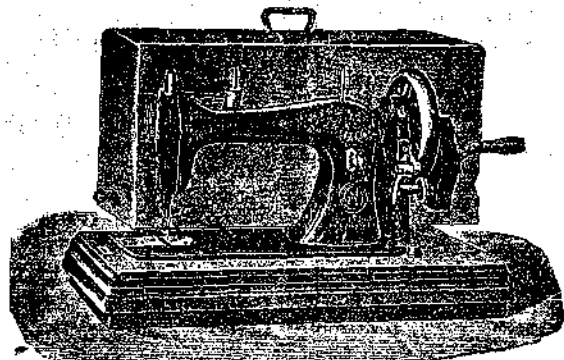
Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica
TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Cleoni, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO
UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO
BICICLETTE

GROSSISTA

IN MACCHINE DA CUCIRE E RICAMARE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Meu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicicletto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori — Pezzi di ricambio — Aghi per macchine da cucire — Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Biciclette e Casse forti